



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili



DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 27 del 12.04.2024

OGGETTO: Nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute nell'ambito della procedura di Avviso per manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da presentare nell'ambito dell'Avviso pubblico di presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l'anno 2024 sezione "Servizio Civile Universale – Ordinario", avviata con Disposizione Dirigenziale n. 13 del 29.02.2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

PREMESSO CHE:

- l'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, statuisce che i programmi di intervento di Servizio Civile Universale sono presentati da soggetti iscritti nell'apposito albo, previa pubblicazione di un avviso pubblico, e sono valutati ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il coinvolgimento delle regioni interessate e nei limiti della programmazione finanziaria prevista all'articolo 24 del medesimo decreto;
- il Comune di Napoli, con Delibera di Giunta n. 176 del 26.04.2019, ha proceduto all'iscrizione all'albo degli Enti di Servizio Civile Universale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenuto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, individuando nel Dirigente dell'allora Servizio Giovani e Pari Opportunità, oggi Servizio Politiche Giovanili, il Coordinatore Responsabile per l'Ente;
- in data 30 gennaio 2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (di seguito "Dipartimento"), ha emanato l'Avviso pubblico rivolto agli Enti di Servizio Civile di presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l'anno 2024;
- ai sensi del predetto Avviso gli Enti di Servizio Civile Universale iscritti all'Albo di Servizio Civile Universale possono presentare al Dipartimento programmi d'intervento secondo le modalità previste dalla Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale del 31 gennaio 2023 recante "*Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione*" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024 (di seguito "Circolare");
- l'Avviso è suddiviso nelle Sezioni "Servizio Civile Universale - Ordinario", "Servizio Civile Universale – Digitale";
- ciascun programma di intervento di Servizio Civile Universale deve contenere almeno due progetti, essere finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi tra quelli individuati dal Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale e svilupparsi in uno degli ambiti d'azione scelti;

- i programmi di intervento e i relativi progetti devono essere redatti secondo quanto previsto dai paragrafi 3 e 4 della “Circolare”;
- con specifico riguardo alla Sezione “Servizio Civile Universale – Ordinario”, gli Enti di servizio civile iscritti all’albo di Servizio Civile Universale possono presentare programmi d’intervento specifici e progetti, entro le ore 14.00 del giorno 10 Maggio 2024;
- i programmi di intervento di cui alla Sezione “Servizio Civile Universale – Ordinario” sono finanziati con le risorse del Fondo nazionale per il servizio civile, in conformità con il piano finanziario della misura PNRR a titolarità del Dipartimento, segnatamente individuato nella Missione 5 Componente 1 quale Investimento 4 “Servizio civile universale”;
- ciascun programma di intervento di Servizio Civile Universale – Ordinario può realizzarsi esclusivamente in Italia o esclusivamente all’estero;
- a seconda del territorio di riferimento del programma presentato, il numero massimo di operatori volontari attribuibili, per il Servizio Civile Universale – Ordinario, in Italia è di:
- 300 operatori volontari in caso di programma di intervento su territorio regionale/di provincia autonoma oppure di più province o città metropolitane della stessa regione;
- 600 operatori volontari in caso di programma d’intervento sul territorio interregionale;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, rubricata *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* prevede:
 - all'art. 1, comma 1, *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione"*;

- all'art. 1, comma 5, è data ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla Legge, gli Enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- il D.P.C.M. n. 165 del 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 328/2000) prevede - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- l'art. 119, D. Lgs. n. 267/2000, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- l'art 55 del D. Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore, statuisce che:
 - in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche [...], nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento (art. 55, co. 1);
 - la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine

necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (art. 55, co. 2);

- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2 (art. 55, co. 3);

- il Comune di Napoli intende promuovere la co-programmazione, insieme ad un soggetto inserito nell'Albo del Dipartimento nella sezione SCU – nazionale e RPA– Campania, in qualità di ente titolare con sede di attuazione nel Comune di Napoli, disponibile a co-progettare, co-organizzare e co-gestire un programma, articolato in più progetti che prevedano la realizzazione o il potenziamento di attività da candidare ai sensi dell'Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale Ordinario per l'anno 2024, emanato in data 30 Gennaio 2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;
- il soggetto così individuato, potrà in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;

TENUTO CONTO CHE:

- la co-progettazione si svolgerà secondo le seguenti fasi:

FASE 1) SELEZIONE:

- Pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse;
- Verifica dei requisiti di partecipazione, di cui all'art. 6 della manifestazione d'interesse, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del proponente;
- Valutazione delle proposte progettuali ammesse e individuazione del soggetto vincitore che parteciperà alla fase di co-progettazione;
- Verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dagli artt. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023, richiamati all'art. 6 dell'allegato Avviso, da parte del soggetto selezionato;

FASE 2) CO – PROGETTAZIONE:

- Attività di co-progettazione: è prevista una fase di co-progettazione tra i referenti del Comune di Napoli ed i referenti tecnici del soggetto selezionato per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata in sede di procedura di selezione. In particolare, si procederà alla messa a punto di un unico progetto definitivo condiviso, a partire dalle proposte progettuali dei soggetti selezionati. Tale fase sarà avviata successivamente alla conclusione della Fase 1) Selezione, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti di cui innanzi;
- Sottoscrizione del verbale di approvazione della proposta progettuale da parte di tutti i componenti del gruppo di lavoro;
- Approvazione del progetto definitivo: il R.U.P. potrà procedere all'approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste;
- Trasmissione della proposta progettuale a cura dell'Amministrazione Comunale, secondo le modalità descritte nell'Avviso pubblicato il giorno 30 gennaio 2024 dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale entro le ore 14:00 del 10 maggio 2024.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di coprogettazione.

PRESO ATTO CHE:

- con Disposizione dirigenziale n. 13 del 29.02.2024 del Servizio Politiche Giovanili è stata avviata la procedura di “Avviso per manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da presentare nell’ambito dell’avviso pubblico di presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l’anno 2024 sezione “Servizio Civile Universale - Ordinario”, che ha, tra l’altro stabilito, che le istanze di partecipazione all’Avviso, sarebbero dovute pervenire esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo serviziocivile.volontario@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28.03.2024, termine poi prorogato alle ore 12:00 del giorno 04.04.2024, con Disposizione n. 22 del 27.03.2024;
- che entro il termine di scadenza di cui innanzi, risulta pervenuta una sola istanza di partecipazione alla procedura di avviso per manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da presentare nell’ambito dell’Avviso pubblico di presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale per

l'anno 2024, sezione "Ordinario", occorre nominare una Commissione di valutazione dell'istanza pervenuta;

Precisato che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

Attestato che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.04.2014 tali da impedirne l'adozione;

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023 - 2025, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione del sito del Comune di Napoli dedicata al Servizio Civile Universale;

Attestato, altresì, che il presente provvedimento contiene dati personali utilizzati esclusivamente nei modi e nei limiti consentiti dalla vigente normativa.

VISTI:

- la Legge n. 241/1990.;
- la Legge n. 328/2000;
- il D.P.C.M. 30.03.2001;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D. Lgs. n. 36/2023 per i requisiti di ordine generale;
- il D. Lgs. 117/2017;
- il D. Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- la Legge n. 190/2012;

- il D. Lgs. n. 39/2013;
- il D. Lgs. n. 40/2017;

Evidenziato che, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è la Dott.ssa Valentina Tamburrelli, Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Politiche Giovanili;

DISPONE

Nominare la Commissione per la valutazione dell'istanza pervenuta nell'ambito della procedura di avviso per manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da presentare nell'ambito dell'Avviso pubblico di presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l'anno 2024, sezione "Ordinario";

Precisare che la summenzionata Commissione è così composta:

- Dott. Fabio Di Dato – Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Coordinatore del Servizio Civile Universale per il Comune di Napoli, in qualità di Presidente della Commissione;
- Dott. ssa Valentina Tamburrelli, Funzionario del Servizio Politiche Giovanili, in qualità di membro della Commissione;
- Dott. Pasquale Giaccio, Funzionario del Servizio Politiche Giovanili, in qualità di membro della Commissione;
- Dott. ssa Daniela Di Bonito, Istruttore Amministrativo del Servizio Politiche Giovanili, in qualità di Segretario verbalizzante della Commissione;

Precisare, altresì, che i componenti della Commissione svolgeranno le loro attività a titolo gratuito e che la presente disposizione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul sito internet del Comune per ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 37 D. Lgs. n. 33/2013 (T.U. Trasparenza);

Dare atto, altresì, che non sussistono condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi, neanche potenziale come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza.

Sottoscritta digitalmente da



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili



Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili

Dott. Fabio Di Dato

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.